



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Istituto Istruzione Superiore "Palazzolo Acreide"

Liceo delle Scienze Umane • Liceo Linguistico • Liceo Classico • Liceo Artistico • Tec. Industriale • Prof. Agrario • Prof. Alberghiero

Circ. n. 89

AI DOCENTI

AL PERSONALE ATA

AI GENITORI/ESERCENTI LA RESPONSABILITA' GENITORIALE

AGLI STUDENTI / STUDENTESSE

AL DSGA

SITO WEB

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azione di sciopero prevista per la giornata del 31 Ottobre 2024

Si comunica che , per l'intera giornata del 31 ottobre 2024, è previsto uno sciopero generale proclamato da Organizzazione Sindacale Fe.N.S.I.R., Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca, da FLA CGIL e regionale Cobas Scuola Sicilia riguardante tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, docenti, ATA.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto alla sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 5, le amministrazioni " *sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione* "

Si invitano i Docenti e tutto il personale ATA a comunicare l'eventuale adesione tramite email all'indirizzo di posta elettronica SRIS003005@istruzione.it

Si avvisano i genitori che potrebbe non essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni.

Si allegano nota prot.12077 del 18/10/2024 e nota prot. n. 12545 del 25/10/2024.

IL Dirigente Scolastico
Prof. Renato Santoro



Da: gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Oggetto: I: Sciopero generale pubblico impiego e scuola, proclamato da USB PI, FISI, CUB SUR, CIB UNICOBAS, UNICOBAS Scuola e Università_ Sciopero nazionale Comparto Istruzione e Ricerca Settore Scuola, proclamato da FLC CGIL e regionale Cobas Scuola Sicilia
Data: 24/10/2024 15:47:34

Con riferimento all'oggetto, si inoltra a fini collaborativi la comunicazione odiernamente trasmessa a tutti gli Uffici scolastici regionali.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Unità Relazioni Sindacali - gabmin.relationisindacali@istruzione.it

tel. 06 58492604 - 06 58493309 - 06 58492816

Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.

Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.



Prima di stampare questa e-mail pensa se è proprio necessario farlo

Da: Gab.tto Del Min.- Uff. Unico

Inviato: giovedì 24 ottobre 2024 15:33

A: Direzione Regionale Abruzzo <direzione-abruzzo@istruzione.it>; Direzione Regionale Basilicata <direzione-basilicata@istruzione.it>; Direzione Regionale Calabria <direzione-calabria@istruzione.it>; Direzione Regionale Campania <direzione-campania@istruzione.it>; Direzione Regionale Emilia Romagna <direzione-emiliaromagna@istruzione.it>; Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia <direzione-friulivenezia Giulia@istruzione.it>; Direzione Regionale Lazio <direzione-lazio@istruzione.it>; Direzione Regionale Liguria <direzione-liguria@istruzione.it>; Direzione Regionale Lombardia <direzione-lombardia@istruzione.it>; Direzione Regionale Marche <direzione-marche@istruzione.it>; Direzione Regionale Molise <direzione-molise@istruzione.it>; Direzione Regionale Piemonte <direzione-piemonte@istruzione.it>; Direzione Regionale Puglia <direzione-puglia@istruzione.it>; Direzione Regionale Sardegna <direzione-sardegna@istruzione.it>; Direzione Regionale Sicilia <direzione-sicilia@istruzione.it>; Direzione Regionale Umbria <direzione-umbria@istruzione.it>; Direzione Regionale Toscana <direzione-toscana@istruzione.it>; Direzione Regionale Veneto <direzione-veneto@istruzione.it>; bildungsverwaltung@provincia.bz.it; culturayintendenzaladina@pec.prov.bz.it; Assunzione e carriera personale docente <assunzionedocenti@provincia.bz.it>; personale.scolastico@regione.vda.it; Alessandro Daldoss <alessandro.daldoss@provincia.tn.it>

Cc: segreteria@cgssse.it; segreteria.ucd@governo.it; MIUR Dip. sistema educativo Istruzione e Formazione <dpit.segreteria@istruzione.it>; MIM Segr. DGPER Dir. Generale <dgper.segreteria@istruzione.it>

Oggetto: Sciopero generale pubblico impiego e scuola, proclamato da USB PI, FISI, CUB SUR, CIB UNICOBAS, UNICOBAS Scuola e Università_ Sciopero nazionale Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Scuola, proclamato da FLC CGIL e regionale Cobas Scuola Sicilia

Si comunica che, per l'intera giornata del 31 ottobre 2024, è previsto uno sciopero generale di tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola, proclamato da USB PI, con adesione di FISI e CUB SUR, da CIB UNICOBAS, con adesione di UNICOBAS Scuola e Università, e uno sciopero di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Scuola, proclamato da FLC CGIL e da Cobas Scuola Sicilia.

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le Istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione.

Si ricorda, inoltre che, ai sensi dell'articolo 5, le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi web" e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio; a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili dell'Area dei Manuali SIDI già inviate

alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione **"Diritto di sciopero"** seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'Istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione "Statistiche Scioperi Archiviati" disponibile nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi WEB" come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega inoltre di richiamare l'attenzione dei Dirigenti scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i Dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione la scheda allegata alla presente, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall'Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell'istituzione scolastica e uno schema di avviso ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale degli Uffici in indirizzo e delle Istituzioni scolastiche.

Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che:

- il dettaglio dello sciopero è pubblicato sul Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego all'indirizzo: https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=339&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego; https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=352&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego;
- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 16, <https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-finale.html>);
- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;
- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi web".

In ogni caso, i Dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio evitando mere dichiarazioni di carattere generale. Infine, si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione scioperi WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi>.

Si informa, altresì, che con Delibera n. 1364/24, la Commissione di garanzia ha invitato l'organizzazione sindacale Cobas Scuola Sicilia "a revocare immediatamente lo sciopero".

Con nota del 23 ottobre 2024, il sindacato Cobas Scuola Sicilia ha chiesto la revisione della su richiamata determinazione.

La presente comunicazione sarà anticipata, a titolo collaborativo, alle Istituzioni scolastiche, fermi restando tutti gli adempimenti di competenza di codesti Uffici scolastici regionali.

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

Ministero dell'Istruzione e del merito

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Unità Relazioni Sindacali - gabmin.relationisindacali@istruzione.it

tel. 06 58492604 - 06 58493309 - 06-58492816

Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.

Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.

P

Prima di stampare questa e-mail pensa se è proprio necessario farlo



Bergamo, 16 ottobre 2024

I.I.S. "Palazzolo Acreide"
Prot. 0012077 del 18/10/2024
II-10 (Entrata)

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito
Gabinetto – Ufficio Relazioni Sindacali –
Viale Trastevere, 176/a
00187 ROMA
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministero della Funzione Pubblica
C.so V. Emanuele, 116
00187 ROMA
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Presidente Commissione Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
P.zza del Gesù, 46
00186 ROMA
PEC: segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 e dello stato di agitazione del personale a tempo determinato e indeterminato, docenti, ATA e personale di religione del Comparto Istruzione e Ricerca – settore Scuola.

La sottoscritta Organizzazione Sindacale Fe.N.S.I.R., Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca, con sede legale in Bergamo alla via Giosuè Carducci al n. 25 CF 95253070163 legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Favilla C.F. FVLGPP76B16C286B,

Visto il verbale n. 530 della seduta del 15 e 16 gennaio 2004 della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi essenziali che ha stabilito come "l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2 comma 2, della legge 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative"

INDICE e PROCLAMA

lo stato di agitazione e sciopero per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 del personale della scuola, del Comparto Istruzione e Ricerca contro l'inerzia del governo rispetto ad una serie di criticità e mancanze di seguito e che ne rivendichiamo l'immediata soluzione:

1. Il rinnovo del CCNL 2022-24 con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: lo stanziamento previsto dal governo è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.
2. La salvaguardia della dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.
3. La riconduzione al CCNL di tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche, all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione.

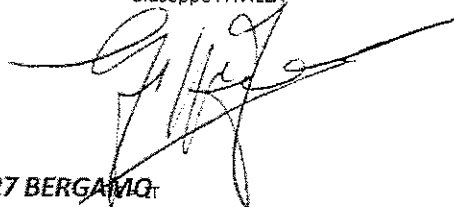
Via Giosuè Carducci n. 25 – 24127 BERGAMO
PEO: segreteria@fensir.it – PEC: segreteria@pec.fensir.it
Tel. 0350460151 – NUMERO VERDE 800 820 776

4. La stabilizzazione del precariato e contro l'uso abusivo di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio.
5. La stabilizzazione del personale docente di religione cattolica al pari degli altri insegnanti con il superamento del limite del 70% previsto dalla legge 186/2003.
6. Superamento del gap salariale tra personale di ruolo e a tempo determinato. Stessa progressione economica; tra personale docente e ATA.
7. Superamento della differenziazione della fruizione dei diritti quali permessi e malattia, equiparando il personale a tempo determinato al tempo indeterminato.
8. Mancato inserimento di una riserva per il conseguimento del titolo di abilitazione per i vincitori del concorso PNRR1, con l'effetto di posticipare immotivatamente al 2025-26 l'anno di prova anche per i vincitori di concorso in procinto di conseguire l'abilitazione perché già iscritti ad un percorso abilitante nei primi mesi dell'a.a. 2024-25 con grave danno economico dei beneficiari.
9. Il raddoppio dei fondi FMOF.
10. La tempestiva attuazione degli istituti contrattuali ATA.
11. Un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti e ATA.
12. L'integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto fino al 31 agosto e al 30 giugno.
13. Rispetto delle sentenze passate in giudicato che vede soccombere il Ministero dell'Istruzione e del Merito in modo specifico per la carta del docente dalla sentenza del Consiglio di Stato alle ultime sentenze di primo grado passate in giudicato.
14. L'eliminazione degli eccessi di burocrazia nel lavoro dei docenti.
15. Cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato a favore di un aumento salariale di tutto il personale della scuola.
16. La reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera.
17. L'eliminazione di vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità.
18. la proroga dei contratti ATA per il PNRR e Agenda Sud, fino a tutto il 2026.
19. la disattivazione dell'applicativo "passweb" e la previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici.
20. il tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi.
21. la definizione di nuovi parametri degli organici ATA che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni.
22. la conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno.
23. creazione di cattedre di diritto risultante dalla somma di più spezzoni e trasformazione del contratto al 31 agosto.
24. l'interruzione dell'incessante taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.

Per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione e proclamiamo fin da subito Sciopero di tutto il personale della scuola a tempo determinato e indeterminato per l'intera giornata del 31 ottobre 2024

Si rammenta alle Istituzioni in indirizzo di garantire l'informazione all'utenza sullo sciopero previsto ai sensi dell'art. 2 comma 6 della legge 146/1990 e successive modificazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE
Giuseppe FAVILLA



Via Giosuè Carducci n. 25 – 24127 BERGAMO
PEO: segreteria@fensir.it – PEC: segreteria@pec.fensir.it
Tel. 0350460151 – NUMERO VERDE 800 820 776